

Accademia di Belle Arti “Lorenzo da Viterbo”

Programma didattico

Stile, Storia dell'Arte e del Costume 2

Prof. Massimo Francucci

Il corso si pone quale scopo precipuo l'indicare agli studenti le vie più agevoli e corrette per approcciarsi all'opera d'arte, fornendo gli strumenti generali e specifici necessari alla comprensione delle diverse tipologie di espressione artistica appartenenti a qualsivoglia periodo storico. Ogni manufatto vede la sua nascita in un determinato ambito storico culturale e sociale che, sia pure a volte per opposizione, ne influenza necessariamente la creazione. Da qui deriva l'esigenza ineludibile di approntare un metodo in grado di ricostruire tale contesto in modo da poter distinguere le principali correnti artistiche collocandovi criticamente le varie creazioni. Inoltre, sarà impegno primario il fornire le basi per la lettura del soggetto rappresentato sia esso sacro che profano, fornendo così le istruzioni per una corretta catalogazione che aiuti inoltre a riconoscere ed evidenziare le immancabili e più interessanti eccezioni. Sono tutti elementi di un metodo che implementi la formazione di schemi utili ad aiutare la comprensione, ricordando sempre che tali coordinate non debbono mai presentarsi quali archetipi immutabili, ma essere altresì agilmente adattate a nuove scoperte o a nuovi impulsi forniti dalla produzione artistica e dalla sua critica, militante e non.

Bibliografia:

Si consiglia De Vecchi - Cerchiari, *Arte nel Tempo*, Bompiani, come manuale, la cui scelta rimane a discrezione dello studente.

Per approfondire alcuni dei temi trattati si segnalano per il momento i seguenti testi ed altri saranno consigliati nel corso delle lezioni:

R. Longhi, *Breve ma veridica storia della pittura italiana*, Firenze, 1980 e ristampe

L. Bellosi, *La Pecora di Giotto*, Einaudi, Torino, 1985, ed. Milano 2015

F. Zeri, *Pittura e Controriforma. L'arte senza tempo di Scipione Pulzone da Gaeta*, qualsiasi edizione

E. Castelnuovo, *Centro e periferia nella storia dell'arte italiana*, Milano, 2019

E. Castelnuovo, *Ritratto e società in Italia. Dal Medioevo all'avanguardia*, Torino, 2016

E. Panofsky, *La prospettiva come forma simbolica e altri scritti*, Milano, 1961, ed Milano 2007

F. Haskell, *Mecenati e pittori, L'arte e la società italiana nell'epoca barocca*, Torino 2020

G. Briganti, *1630 ossia il Barocco*,

http://www.giulianobriganti.it/fileadmin/bibliografia/1951/Paragone_13_1951.pdf

R. Longhi, *Caravaggio*, ed. 2006.

Nello specifico gli argomenti trattati saranno:

- Il **Rinascimento** a Firenze: la pittura di luce
- Piero della Francesca e la **prospettiva** come forma simbolica
- Il **Quattrocento veneto**: Mantegna e i Bellini
- La Maniera moderna: **Leonardo** da Vinci
- **Tiziano** e il colore
- **Raffaello** tra Urbino, Perugia, Firenze e Roma
- **Michelangelo** il tormento e l'estasi
- I **manierismi**: Parmigianino, Pontormo e Rosso
- **Correggio, Lotto, Barocci e Savoldo**: le basi del Seicento
- Roma ancora centro del mondo: **Rubens**
- Annibale **Carracci** e la Galleria Farnese
- **Caravaggio** e il trionfo del vero
- **Guido Reni** la trasfigurazione dei sensi
- 1630 il **Barocco**: Pietro da Cortona e Bernini

L'esame si svolgerà in forma orale e lo studente dovrà dimostrarsi in grado di affrontare il riconoscimento, la descrizione e la contestualizzazione delle opere discusse.